



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

BANDO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA RISERVATA AI DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, SOGGETTE ALLE LIMITAZIONI ASSUNZIONALI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI – DA ASSEGNARE AL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SUAP, AI SENSI DELL’ARTICOLO 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II, COME RECEPITO DAGLI ARTT. 55 E SEGUENTI DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA.

IL DIRETTORE AREA 1 – RISORSE UMANE

Vista la necessità di procedere alla sostituzione di n. 1 Istruttore Tecnico presso il Servizio Attività Produttive e Suap, a seguito di dimissioni volontarie di un dipendente per assunzione in altra Amministrazione;

Visto l’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il d.lgs. n. 267/2000, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visti gli artt. 55, 56 e 57 del vigente Regolamento per il reclutamento del personale del Comune di Ruvo di Puglia approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 28.02.2025;

Visto il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

Visto il d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni;

Dato atto che con note della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato comunicato il ripristino delle facoltà assunzionali per la regione Puglia e per gli enti locali che insistono sul territorio;

Visto quanto disposto dagli artt. 34 e 34-bis del d.lgs. 165/2001 e in particolare:

- Art. 34-bis, comma 1 – *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste”*.
- Art. 34-bis, comma 4 – *“Le amministrazioni, decorsi venti giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2”,* come modificato dal d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Dato atto che per il posto da ricoprire è stata effettuata, con nota protocollo n. 8201 del 08/04/2025, la prescritta comunicazione alle strutture regionali competenti ai sensi degli artt. 34 e 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, in ordine all’attivazione della procedura selettiva di che trattasi e che

la Regione Puglia ha riscontrato negativamente in data 18/04/2025 con nota protocollo n. 0009133;

Dato atto che l'assunzione di n. 1 "Istruttore Tecnico" – Area degli Istruttori –, da assegnare al Servizio Attività Produttive e Suap, è stata prevista nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, inserito nella Sezione Operativa della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e nella Sottosezione 3.3. (Spesa del Personale) del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), per gli anni 2025/2027, come approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 28/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per gli anni 2025/2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021. Approvazione.";

Dato atto che tra le modalità di reclutamento della predetta figura professionale è stata prevista quella della mobilità;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni Locali" e il sistema di classificazione del personale degli enti locali;

Visto l'art. 32 della legge n. 69/2009 in ordine agli obblighi di pubblicazione degli atti e provvedimenti nei propri siti informatici delle amministrazioni pubbliche, nonché le disposizioni previste dal d.lgs. n. 33/2013 in materia di "Amministrazione Trasparente";

Visto, in particolare, l'articolo 35-ter del citato decreto legislativo n. 165/2001 in materia di "Portale unico del reclutamento", così come introdotto dall'articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che, al comma 4, prevede che il Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché il GDPR U.E. sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e il d.lgs. n. 101 del 10.08.2018;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

Vista la relazione al PTPC 2025-2027, a firma del Direttore dell'Area 7, inviata con nota prot. 13341 del 09/06/2025;

Visto il Decreto sindacale prot. n. 22347 del 29.10.2021 di conferma del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area 1 - "Risorse Umane";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1/111 del 16/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata disposta l'indizione del Bando pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di "Istruttore Tecnico" – Area degli Istruttori – da assegnare al Servizio Attività Produttive e Suap, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001;

RENDE NOTO CHE

Il Comune di Ruvo di Puglia intende procedere alla copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nell'ambito del profilo professionale di "Istruttore Tecnico" – Area degli Istruttori –, mediante mobilità volontaria esterna riservata ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, del Comparto Funzioni Locali, soggette alle limitazioni assunzionali, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii, come recepito dagli artt. 55, 56 e 57 del vigente Regolamento per il reclutamento del Comune di Ruvo di Puglia approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 28.02.2025, riservata ai dipendenti a tempo indeterminato delle Amministrazioni Pubbliche del Comparto Funzioni Locali.

Il candidato sarà assegnato al Servizio Attività Produttive e Suap.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per il profilo professionale di "Istruttore Tecnico" – Area degli Istruttori –, dal vigente CCNL di comparto che, per rapporti di lavoro a tempo pieno, ammonta ad € 21.392,87 lordi annui, oltre all'indennità di vacanza contrattuale attualmente prevista, alla tredicesima mensilità, all'indennità di comparto e ad altri compensi e/o indennità da corrispondere ai sensi del vigente CCNL.

Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge. Si aggiungono, ove spettanti, gli assegni per il nucleo familiare, ai sensi della normativa vigente.

Il presente Bando è, comunque, subordinato alle limitazioni in materia di assunzione di personale

cui sono sottoposte, dalle vigenti disposizioni, le Amministrazioni Pubbliche, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

È facoltà insindacabile dell'Amministrazione comunale, con apposito provvedimento del Direttore dell'Area Risorse Umane, sospendere e/o revocare il Bando pubblico di mobilità, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.

Il presente Bando è corredato dall'Allegato 1) "Informativa Privacy candidati" che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta possa essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti

1. Possono presentare istanza di partecipazione alla procedura di mobilità, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nell'ambito del profilo professionale di "Istruttore Tecnico" – Area degli Istruttori –, presso il Comune di Ruvo di Puglia, i candidati in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità nonché al momento dell'assunzione in servizio, a pena di esclusione:

- a) rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- b) inquadramento nell'area e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire a tempo indeterminato;
- c) titolo di studio richiesto ed eventuale abilitazione professionale;
- d) esperienza di lavoro nonché competenze richieste in relazione all'effettiva posizione da ricoprire, nonché ulteriori competenze specifiche indicate nel Bando, tenendo conto delle peculiarità della posizione da ricoprire e dell'organizzazione dell'ente;
- e) assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- f) assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;

- g) assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti contro l'Amministrazione di provenienza connesse al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;
- h) idoneità fisica, senza prescrizioni, alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, di cui al d.lgs. n. 81/2008 e ss.ii.mm.;
- i) aspetti motivazionali al trasferimento.

Nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., oltre al possesso dei suddetti requisiti, la Pubblica Amministrazione del Comparto Funzioni Locali presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato.

2. I candidati, inoltre, devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- A) Diploma di scuola secondaria di secondo grado di Geometra o di Tecnico in Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) che consenta l'accesso all'esame abilitante all'esercizio della professione di geometra, oppure titolo superiore ed assorbente quello inferiore in base alla vigente normativa;
- B) Patente di guida di categoria B o superiore.

Il candidato da selezionare dovrà, inoltre, essere in possesso delle seguenti conoscenze e capacità tecniche:

- Conoscenze teoriche esaurienti relative ai lavori pubblici, alla gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, all'urbanistica, all'edilizia privata, ai servizi per le attività produttive e per il commercio, alla gestione del territorio; conoscenze accessorie rispetto a queste materie in campo amministrativo e contabile;
- Competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare problemi di media complessità, in un contesto lavorativo specializzato (problem solving);
- Competenze specialistiche proprie delle attività da svolgere, con necessità di aggiornamento;
- Capacità di applicare le conoscenze dell'ambito di riferimento, nel processo di lavoro, con qualità e accuratezza;
- Capacità di effettuare regolari verifiche del lavoro proprio ed altrui per prevenire errori e garantire un buon livello qualitativo dei risultati;

- Capacità di sistematizzare la documentazione mediante strumenti digitali;
- Capacità di utilizzare efficacemente le informazioni e le conoscenze nei rapporti con l'utenza interna ed esterna;
- Conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'istruttore tecnico, come previsto da Catalogo dei profili professionali, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 354/2023:

- svolge attività che hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima o di procedure dettagliate, anche per mezzo di strumentazioni tecnologiche;
- è chiamato a valutare ed interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni operative, a predisporre proposte di soluzione;
- svolge attività istruttorie, preparatorie, propositive sia in campo tecnico (lavori pubblici, gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, urbanistica, edilizia privata, servizi per le attività produttive e per il commercio, gestione del territorio), sia in campo amministrativo-contabile;
- collabora nella redazione di progetti e preventivi di opere;
- sovrintende, organizza e controlla le operazioni di carattere tecnico dirette a supporti generali di corrispondenti attività nei settori dell'edilizia, dell'urbanistica, delle opere pubbliche, del patrimonio, della mobilità cittadina;
- svolge attività di vigilanza e coordinamento di squadre di lavoro ed esercizio di funzioni tecniche ed operative che richiedono un'alta specializzazione, nel campo dell'installazione e della manutenzione di impianti, apparecchiature, infrastrutture e immobili;
- svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione gestionale e della definizione degli obiettivi;
- predispone testi di atti e prospetti tecnici o tecnico-amministrativi e rappresentazioni grafiche, elaborando, a questo fine, dati ed informazioni, anche di natura complessa, impiegando strumenti informatici;
- collabora alla progettazione di opere pubbliche e di interventi di manutenzione del patrimonio;
- svolge incarichi di direzione dei lavori;
- cura direttamente adempimenti in campo tecnico e amministrativo;

- svolge ordinariamente sopralluoghi sul territorio per verificare lo stato dei luoghi e dei beni del patrimonio e per accertare lo stato di avanzamento dei lavori pubblici;
- cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione degli atti e seleziona la documentazione ai fini archivistici;
- se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, l'istruttore tecnico può ricoprire i ruoli di agente consegnatario di beni mobili, membro di commissioni di concorso o di selezione pubblica o interna di personale o di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, formatore interno, responsabile di gruppi di lavoro, responsabile delle pubblicazioni nell'albo on line e in Amministrazione Trasparente;
- può essere individuato quale responsabile del procedimento amministrativo, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione di contratti pubblici, direttore dei lavori, ed a tal fine svolge tutti i compiti assegnati a queste figure da disposizioni legislative e regolamentari;
- nei casi in cui è responsabile del procedimento:
 - opera anche a diretto contatto con il responsabile di servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo;
 - può essere titolare del coordinamento operativo di personale di area inferiore, anche operaio;
 - svolge servizi di informazione all'utenza sia esterna, sia interna;
- nei casi in cui non è responsabile del procedimento, opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo.

L'attività è caratterizzata da un medio livello di complessità dei problemi da trattare, basato su modelli esterni predefiniti con significativa ampiezza delle possibili soluzioni da individuare.

È richiesta la massima flessibilità nell'ambito del profilo, compatibilmente con il livello di specializzazione delle prestazioni lavorative che il dipendente dovrà rendere.

Art. 2 – Pubblicazione del Bando, termini e modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità

1. Il presente Bando pubblico è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Ruvo di Puglia, sul sito istituzionale dell'ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di

Concorso”, alla voce relativa alla presente procedura di mobilità al seguente link: <https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sul Portale unico di reclutamento “InPA”, di cui all’articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, raggiungibile al link www.inpa.gov.it, il 18/06/2025, per 30 giorni consecutivi.

2. Per la partecipazione alla suddetta procedura di mobilità il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestata o di un domicilio digitale.

3. Il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura è quello dell’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nell’istanza di partecipazione. Ogni sua eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente tramite PEC all’indirizzo: comuneruvodipuglia@postecert.it.

4. In caso di irreperibilità del candidato per fatto non imputabile al Comune di Ruvo di Puglia (a causa per es. della disattivazione dell’account di PEC e/o di casella elettronica piena o non funzionante, etc.), le comunicazioni si intendono regolarmente effettuate.

5. Il candidato dovrà inviare l’istanza di partecipazione alla procedura di mobilità esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando pubblico di mobilità volontaria, a pena di esclusione.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Allo scadere del suddetto termine, la procedura di invio delle domande alla procedura sarà chiusa e non consentirà più l’inoltro delle domande non perfezionate o in corso di invio.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le istanze inviate entro il suddetto termine perentorio.

Il Comune di Ruvo di Puglia, inoltre, non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, quale ne sia la causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle istanze pervenute oltre il predetto termine.

6. Alla procedura di mobilità si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale inPA.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

7. All'atto della registrazione al Portale, il candidato compila il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal quale risultino il possesso dei requisiti richiesti dal Bando pubblico, i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti (abilitazioni professionali, pubblicazioni ecc.), l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni area e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione del Comparto Funzioni Locali di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni e con l'elencazione delle effettive attività svolte.

8. In particolare, i candidati dichiarano, nel format di presentazione dell'istanza, sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita;
- residenza o domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo e-mail e indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato, numero di telefono;
- possesso dei requisiti richiesti dal Bando;
- godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del

provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- idoneità fisica, senza prescrizioni, all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, di cui al d. lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii.;
- la Pubblica Amministrazione del Comparto Funzioni Locali, presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato;
- inquadramento nell'Area degli Istruttori, profilo professionale rivestito, corrispondente al posto da ricoprire a tempo indeterminato, come indicato nell'art. 1;
- periodo di servizio prestato, esperienza di lavoro ed eventuali competenze possedute;
- esatta denominazione del titolo di studio con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, dell'istituto presso cui è stato conseguito;
- assenza di sanzioni disciplinari riportate nell'ultimo biennio e di procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
- assenza di controversie di lavoro pendenti connesse all'Area, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta, ed eventuali esoneri o limitazioni temporanee alle mansioni del profilo;
- di possedere il nulla-osta preventivo o il parere favorevole alla mobilità, rilasciato dall'ente di appartenenza, entro l'anno in corso oppure, in alternativa al nulla osta, la dichiarazione dell'ente di appartenenza, in base alla quale non è richiesto il nulla osta alla mobilità;
- il consenso al trattamento dei dati personali forniti, nel rispetto del GDPR UE 2016/679 e del d.lgs. n. 101 del 10/8/2018, per gli adempimenti della presente procedura di mobilità;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia per tutte le comunicazioni inerenti al presente Bando pubblico;
- di accettare espressamente ed incondizionatamente quanto previsto dal Bando pubblico di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente alla presente procedura;

- di essere motivato alla procedura di mobilità.

I candidati devono, inoltre, dichiarare tutto quanto altro richiesto nel format di presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora da controlli d'ufficio emerga la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato nell'istanza di partecipazione, quest'ultimo sarà escluso dalla procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'esclusione potrà avvenire in qualsiasi fase della procedura di mobilità volontaria, ad insindacabile giudizio della Commissione.

9. Sono escluse le istanze presentate con modalità diverse da quella sopra descritta.

10. La data di presentazione online dell'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità è certificata dal sistema informatico e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal Portale "inPA".

11. Non verranno prese in considerazione le istanze di mobilità volontaria esterna pervenute al Comune di Ruvo di Puglia prima della data di pubblicazione del presente Bando.

Pertanto, coloro che avessero già presentato presso l'ente, in maniera autonoma, domande di mobilità volontaria, ove fossero ancora interessati, possono presentare istanza di partecipazione alla presente procedura di mobilità, nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati da questo Bando.

12. L'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità non è in nessun modo vincolante per l'Amministrazione Comunale di Ruvo di Puglia.

13. La presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità comporta, di per sé, l'accettazione piena e incondizionata, da parte dei candidati, di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando pubblico di mobilità volontaria esterna.

14. Il giorno fissato per lo svolgimento del colloquio conoscitivo, tecnico-motivazionale, i candidati dovranno presentare alla Commissione, pena l'esclusione dalla selezione:

- il nulla-osta preventivo o il parere favorevole alla mobilità, rilasciato dall'ente di appartenenza, entro l'anno in corso oppure, in alternativa al nulla osta, la dichiarazione dell'ente di appartenenza, in base alla quale non è richiesto il nulla osta alla mobilità;
- la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 3 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- a) il mancato possesso di uno dei requisiti richiesti dal Bando;
- b) la presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità oltre la scadenza del termine perentorio indicato dal Bando;
- c) la mancata presentazione, nel giorno stabilito per il colloquio conoscitivo, tecnico-motivazionale:
 - del nulla-osta preventivo o del parere favorevole alla mobilità, rilasciato dall'ente di appartenenza, entro l'anno in corso oppure, in alternativa al nulla-osta, della dichiarazione dell'ente di appartenenza, in base alla quale non è richiesto il nulla-osta alla mobilità;
 - della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

2. Le domande dei candidati ammessi alla procedura di mobilità sono trasmesse al Presidente della Commissione esaminatrice appositamente costituita.

Art. 4 – Modalità di convocazione e comunicazione ai candidati

1. Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati saranno pubblicate esclusivamente nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

2. Tutte le comunicazioni della procedura di mobilità pubblicate con le suddette modalità hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è designata dal Direttore dell'Area Risorse Umane ed è costituita dal Direttore dell'Area di destinazione, con la funzione di Presidente, e da altri due membri, anche esterni, con comprovata esperienza professionale e inquadrati in aree o qualifiche pari o superiori a quella da ricoprire; le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente dell'ente, dell'Area Risorse Umane, appartenente, almeno, all'area degli Istruttori.

2. La Commissione dovrà essere costituita da almeno 1/3 dei componenti di sesso femminile.

3. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione provvede alla redazione di apposito verbale, con le risultanze della stessa, che viene trasmesso all'Area Risorse Umane per l'approvazione e gli ulteriori adempimenti di competenza.
4. La Commissione ha la facoltà di dichiarare, fin dalla comparazione dei curricula pervenuti, che nessun candidato risulta idoneo per la copertura del posto e, pertanto, di non procedere alla valutazione degli stessi.
5. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la possibilità di non procedere alla copertura del posto qualora, a seguito di espletamento della selezione, dal colloquio effettuato e dall'esame dei titoli posseduti dal candidato, non si rilevi la professionalità necessaria per l'assolvimento delle particolari funzioni che l'Amministrazione intende assegnare allo specifico profilo professionale messo in mobilità.
6. Per la procedura di mobilità con esito negativo occorre prendere atto espressamente nel verbale della Commissione, motivandone le ragioni.
7. Nel caso in cui alla selezione partecipi un solo concorrente, si procede ugualmente ed il posto viene assegnato solo se la Commissione ritiene il concorrente idoneo al posto da ricoprire.

Art. 6 - Procedimento, attribuzione dei punteggi e svolgimento del colloquio

1. A seguito della scadenza dei termini di pubblicazione del presente Bando, il Responsabile del Procedimento provvede alla raccolta delle domande di mobilità volontaria pervenute nel suddetto termine, verifica il possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal Bando pubblico ed adotta apposita determinazione di ammissione o esclusione alla selezione, effettuando, ove ravvisata l'opportunità, controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai concorrenti.

L'Area Risorse Umane provvede, inoltre, a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Successivamente, il Responsabile del Procedimento trasmette le domande dei candidati ammessi alla procedura di mobilità al Presidente della Commissione esaminatrice appositamente costituita.

2. La valutazione dei candidati sarà effettuata tramite:

- a. valutazione dei titoli di studio e dei titoli vari attinenti alle caratteristiche del posto da ricoprire,
- b. valutazione dei titoli di servizio,

- c. colloquio conoscitivo, sulla base delle precedenti esperienze lavorative, delle conoscenze e/o delle attitudini possedute dai candidati, in relazione al posto da ricoprire.

3. I punteggi a disposizione della Commissione esaminatrice sono complessivamente 40, così suddivisi:

- a) valutazione dei titoli di studio e dei titoli vari: max. 5 punti;
- b) valutazione dei titoli di servizio: max. 5 punti;
- c) valutazione del colloquio conoscitivo, sulla base delle precedenti esperienze lavorative, delle conoscenze e/o delle attitudini possedute dai candidati, in relazione al posto da ricoprire: max. 30 punti.

5. Ai titoli di studio ed ai titoli vari viene attribuito un punteggio massimo complessivo di 5 punti.

In particolare, la valutazione dei titoli di studio e dei titoli vari avverrà con l'assegnazione dei punteggi stabiliti espressamente e specificatamente nel presente Bando di mobilità, distinguendo tra il punteggio attribuito al titolo di studio necessario per l'accesso al profilo professionale da ricoprire, il punteggio attribuito agli ulteriori titoli di studio ed il punteggio attribuito ai titoli vari.

Ai fini della fase di valutazione dei titoli di studio e dei titoli vari saranno considerati esclusivamente quelli attinenti al profilo oggetto del posto da ricoprire, oltre il titolo per l'accesso allo stesso, espressamente individuati rispettivamente agli artt. 22 e 24 del Regolamento per il reclutamento del personale del Comune di Ruvo di Puglia ovvero:

PER I TITOLI DI STUDIO:

- Sono valutati, anche in relazione alla votazione in essi riportata, i titoli di studio richiesti per l'ammissione al Bando di mobilità. Qualora il candidato presenti più titoli di studio, tutti idonei per l'accesso alla selezione, gli stessi vengono valutati nel modo più favorevole al concorrente;
- Possono essere valutati, quali titoli legalmente riconosciuti ai fini della formazione del punteggio finale, i seguenti titoli di studio superiori rispetto ai titoli di studio richiesti per l'ammissione al Bando di mobilità, se considerati attinenti alle funzioni del posto da ricoprire:

- a) diploma di Laurea Vecchio Ordinamento;
- b) laurea Triennale;
- c) laurea Magistrale o Specialistica;
- d) master universitario di primo e di secondo livello;
- e) dottorato di ricerca;
- f) diploma di specializzazione universitaria;

g) contratti di ricerca di almeno due anni di durata (preferibilmente richiesti per l'accesso a posizioni di elevata professionalità).

- Non possono essere valutati i titoli di studio inferiori a quelli richiesti per l'accesso.
- Non si attribuisce alcun punteggio al titolo di studio inferiore se questo è parte integrante del corso di studi per conseguire il titolo superiore in quanto i titoli superiori assorbono quelli inferiori (pertanto la laurea specialistica o magistrale assorbe il diploma di laurea triennale e dà luogo all'attribuzione di un unico punteggio. In nessun modo è possibile sommare il punteggio per la laurea triennale con quello della laurea magistrale o specialistica nell'ipotesi in cui queste ultime vengano conseguite con l'iscrizione al corso di studi al quale si accede con laurea triennale).

PER I TITOLI VARI: possono essere valutati:

- solo corsi di specializzazione, formazione, perfezionamento, aggiornamento, attinenti alla professionalità del posto oggetto di selezione, svolti da soggetti legittimati o riconosciuti, validamente conclusi con esame finale, il cui superamento risulti comprovato da certificazione, con esclusione delle forme seminariali. **Non dà titolo all'attribuzione di punteggio la frequenza di corsi definiti obbligatori dalla legge (ex anticorruzione, sicurezza sul lavoro ecc) né la frequenza di corsi conclusi senza superamento di prova finale in quanto corsi di mera frequenza;**
- l'abilitazione professionale all'esercizio della professione, qualora non richiesta per l'accesso;
- le competenze digitali, validamente conseguite con esame finale, il cui superamento risulti comprovato da certificazione, a seguito di corsi svolti da soggetti legittimati o riconosciuti;
- le competenze linguistiche, validamente conseguite con esame finale, il cui superamento risulti comprovato da certificazione, a seguito di corsi svolti da soggetti legittimati o riconosciuti;
- le pubblicazioni a stampa editoriale, quali libri, saggi, pubblicazioni ed altri elaborati, sono valutate soltanto se attinenti alle materie la cui disciplina è oggetto di prove d'esame, o se, comunque, evidenziano un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto oggetto di selezione.

I suddetti titoli saranno valutati, prima dell'espletamento del colloquio, con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL BANDO DI MOBILITÀ:

1) diploma di scuola secondaria di secondo grado:

Titoli espressi in Centesimi		Titoli espressi in Sessantesimi		Valutazione
da	a	da	a	Punti
60	69	36	41	0,50
70	75	42	45	1,00
76	85	46	50	1,50
86	94	51	56	2,00
95	100	57	60	2,50

TITOLI DI STUDIO SUPERIORI RISPETTO AI TITOLI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL BANDO DI MOBILITÀ:

Titoli di studio	Punteggio massimo
Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento	Punti 1,25
Laurea Triennale	Punti 0,75
Laurea Magistrale o Specialistica	Punti 1,25
Master Universitario di Primo Livello	Punti 0,25

Master Universitario di Secondo Livello	Punti 0,50
Dottorato di ricerca	Punti 1,00
Diploma di specializzazione universitaria	Punti 0,50
Contratti di ricerca di almeno due anni di durata (preferibilmente richiesti per l'accesso a posizioni di elevata professionalità)	Punti 1,00

TITOLI VARI:

Titoli di vari	Punteggio massimo
Corsi di specializzazione, formazione, perfezionamento, aggiornamento, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, svolti da soggetti legittimati o riconosciuti, validamente conclusi con esame finale, il cui	Punti 0,25

superamento risultati comprovato da certificazione, con esclusione delle forme seminariali. Non dà titolo all'attribuzione di punteggio la frequenza di corsi definiti obbligatori dalla legge (ex anticorruzione, sicurezza sul lavoro ecc) né la frequenza di corsi conclusi senza superamento di prova finale in quanto corsi di mera frequenza	
Abilitazione professionale all'esercizio della professione, qualora non richiesta per l'accesso	Punti 0,50
Competenze digitali, validamente conseguite con esame finale, il cui superamento risultati comprovato da certificazione, a seguito di corsi svolti da soggetti legittimati o riconosciuti	Punti 0,25
Competenze linguistiche, validamente conseguite con esame finale, il cui superamento risultati comprovato da certificazione, a seguito di corsi svolti da soggetti legittimati o riconosciuti	Punti 0,25

Pubblicazioni a stampa editoriale, quali libri, saggi, pubblicazioni ed altri elaborati	Punti 0,10
---	-------------------

6. Ai titoli di servizio viene attribuito un punteggio massimo complessivo di 5 punti per il servizio prestato nella Pubblica Amministrazione del Comparto Funzioni Locali.

La valutazione dei titoli di servizio avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi, secondo quanto stabilito dagli artt. 21, comma 3, lett. b) e 23 del Regolamento per il reclutamento del personale del Comune di Ruvo di Puglia:

1) Per servizi a tempo indeterminato o determinato prestati presso la Pubblica Amministrazione del Comparto Funzioni Locali nella stessa area o area immediatamente superiore al posto messo a selezione attinenti al posto medesimo:

- per ogni anno di servizio sono attribuiti punti pari ad 0,5 fino ad un massimo di 5 punti;
- per frazione di mese, sono attribuiti punti 0,04.

2) Per servizi a tempo indeterminato e determinato prestati presso la Pubblica Amministrazione del Comparto Funzioni Locali nell'area immediatamente inferiore al posto messo a selezione attinenti al posto medesimo, il punteggio sarà pari alla metà di quelli fissati al precedente punto 1).

In particolare, saranno valutati i periodi di servizio prestati sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, pieno o parziale, alle dirette dipendenze di Pubbliche Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali. Il servizio prestato a part-time è conteggiato con il criterio di proporzionalità.

Soltanto alla tipologia di titoli sopra indicati sarà assegnato il punteggio come sopra specificato.

Il servizio in ogni caso viene valutato a mesi (in dodicesimi): le frazioni superiori a 15 giorni si arrotondano ad un mese intero.

Nella valutazione del servizio viene detratto il periodo di tempo trascorso per aspettativa non retribuita, fatte salve le norme di legge in materia.

Il servizio utile è quello maturato fino alla data di scadenza del Bando di mobilità.

Qualora il candidato indichi più periodi di servizio, anche non continuativi, il punteggio viene attribuito al periodo complessivamente prestato.

I periodi lavorativi devono essere dichiarati in maniera puntuale indicando le precise date di inizio

e di fine contratto.

Nel caso di esperienze in corso, la data di fine servizio da indicare non potrà essere successiva alla data di scadenza del Bando.

I periodi di servizio dichiarati non possono sovrapporsi.

7. Il punteggio complessivo per la valutazione del colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze e delle attitudini possedute è attribuito tenendo conto, altresì, del grado di motivazione al trasferimento del candidato, è di massimo di 30 punti, così suddivisi:

- a) conoscenze teoriche ed operative nelle materie attinenti al posto da ricoprire: max 10 punti;
- b) aspetti attitudinali e capacità gestionale necessari al ruolo da ricoprire: max 10 punti;
- c) orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: max 5 punti;
- d) aspetti motivazionali al trasferimento: max 5 punti.

Il colloquio conoscitivo è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità manageriali, gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione. Verrà, inoltre, accertato il grado di motivazione dei candidati.

Al fine di verificare le competenze professionali potranno essere somministrati dei quesiti sulla base di specifiche materie o contenuti professionali preventivamente individuati nel Bando di mobilità.

Il colloquio s'intende superato con una votazione non inferiore a 21/30. Pertanto, non si procederà alla valutazione complessiva dei candidati che non avranno raggiunto nel colloquio la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata, a tutti gli effetti, come rinuncia alla procedura di mobilità, qualunque ne sia la causa.

Il colloquio verrà svolto in una stanza aperta al pubblico, ad eccezione del momento in cui la Commissione esprime il proprio giudizio al termine di ogni singolo colloquio, previa pubblicazione della data con le modalità stabilite nel Bando.

La Commissione esaminatrice redige la graduatoria finale di merito, sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli di studio, dei titoli vari e dei titoli di servizio al punteggio riportato nella valutazione del colloquio conoscitivo di idoneità.

Art. 7 – Assunzione in servizio e stipula del contratto individuale di lavoro

1. L'Amministrazione procederà all'assunzione per mobilità del candidato selezionato che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo all'esito della valutazione dei titoli di studio, titoli

vari, titoli di servizio e del colloquio, come innanzi disciplinato.

2. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 si provvede, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche del Comparto Funzioni Locali, in posizione di comando o di fuori ruolo presso il Comune di Ruvo di Puglia, alla data di pubblicazione del Bando di mobilità volontaria, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento.

3. L'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio, sottoporrà i candidati individuati a seguito della procedura di mobilità, ad accertamenti fisico-funzionali presso il Medico Competente del Comune di Ruvo di Puglia, di cui al d.lgs. n. 81/2008 e, in caso di giudizio negativo, decade il diritto all'assunzione per mobilità.

4. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle risultanze nel Portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale dell'ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", il Direttore dell'Area Risorse Umane comunica all'Amministrazione di appartenenza il nominativo del candidato che ha acquisito titolo al trasferimento presso il Comune di Ruvo di Puglia, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001.

5. Concordata la decorrenza del trasferimento con l'Amministrazione di appartenenza del candidato, il Direttore dell'Area Risorse Umane ne dà comunicazione all'interessato convocandolo, entro venti giorni, per il perfezionamento della cessione del contratto individuale di lavoro.

6. Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta il termine di cui al precedente comma si considera rinunciatario a tutti gli effetti. In caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato vincitore, il Direttore individua nell'ambito della graduatoria utile approvata e, seguendo l'ordine della stessa, il nuovo candidato che ha titolo al trasferimento presso l'ente.

7. La graduatoria approvata è utilizzabile esclusivamente per la copertura del posto per il quale è stato emanato il Bando di mobilità.

8. L'immissione in servizio del candidato selezionato presso questo Comune è subordinata, a pena di decadenza, alla condizione che lo stesso abbia superato positivamente il periodo di prova previsto dai CCNL del Comparto Funzioni Locali di riferimento, ovvero previo giudizio positivo sul relativo periodo lavorativo presso l'Amministrazione di appartenenza, formalmente certificato.

9. La cessione del contratto di lavoro è, comunque, subordinata alla preventiva verifica della possibilità di assunzione secondo le vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle assunzioni e contenimento della spesa del personale.

10. Il candidato vincitore stipulerà il contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, conservando la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento, compresa l'anzianità già maturata.

11. L'interessato non potrà chiedere un nuovo trasferimento presso altre Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, prima di cinque anni di permanenza presso il Comune di Ruvo di Puglia; tale periodo obbligatorio di permanenza in servizio può essere derogato esclusivamente per eccezionali, motivate e documentate ragioni di carattere familiare o di salute previa istruttoria e parere favorevole a cura del Direttore dell'Area di appartenenza.

12. È facoltà insindacabile dell'Amministrazione comunale, con apposito provvedimento del Direttore dell'Area Risorse Umane, di sospendere e/o revocare il Bando di mobilità, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei propri confronti.

13. I rapporti di lavoro a tempo indeterminato instaurati a seguito di passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali sono previsti e regolamentati dai contratti di lavoro, dal Regolamento dell'ente, dalle disposizioni previste nel Bando pubblico e dalla legge.

14. Le dichiarazioni rese dai candidati sono soggette a verifica a campione, da parte dell'Area Risorse Umane. Dichiarazioni non veritiere daranno luogo, oltre che alla mancata stipula del contratto, alle conseguenze anche di carattere penale stabilite dalla legge.

La verifica puntuale delle dichiarazioni rese in sede di selezione è, comunque, stabilita per i candidati da assumere mediante mobilità.

15. L'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto a seguito della successiva verifica della mancanza dei requisiti, dichiarati in sede di domanda e valutati dalla Commissione, e per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ruvo di Puglia che tratterà i dati personali conformemente alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e ii. ed ai sensi del Regolamento UE N. 2016/679 oltre che secondo le concrete modalità di cui all'informativa allegata al presente Bando (Allegato 1) "Informativa Privacy candidati").

Art. 9 - Norme Finali

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione, ai sensi di legge.
2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul portale inPA e sul sito istituzionale dell'ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".
3. La partecipazione alla procedura obbliga i candidati all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando, che costituisce *lex specialis*, e di quelle ivi richiamate.
4. La presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità e l'ammissione alla selezione non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per il Comune di Ruvo di Puglia di dar corso alla copertura del posto di che trattasi.
5. Avverso il presente Bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si rinvia al vigente Regolamento per il reclutamento del personale del Comune di Ruvo di Puglia e alle altre disposizioni normative vigenti in materia.
3. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Risorse Umane, Rag. Giuseppe Bucci.
4. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all' Area Risorse Umane - Ufficio Personale del Comune di Ruvo di Puglia - Via Giorgio Amendola, n. 8, tel. 080/9507641 - 080/9507663 – 080/9507639.

Ruvo di Puglia, 17/06/2025

IL DIRETTORE DELL'AREA 1 – RISORSE UMANE

Rag. Giuseppe Bucci